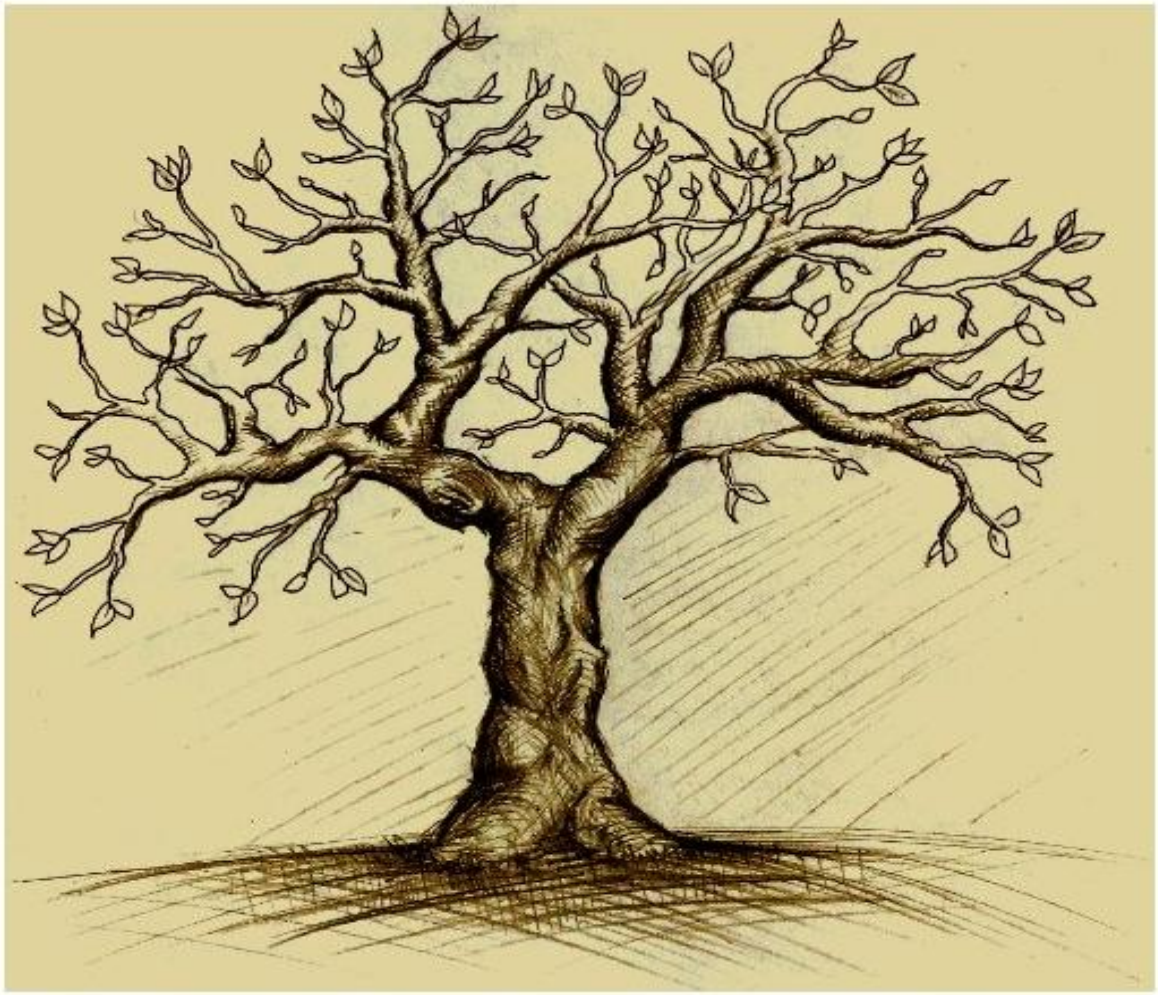
PREMIO

TESista INNovativo Memorial Ing Luigi Bertelè

INGEGNERE



INNOVATIVO

XV edizione

Regolamento

ARTICOLO 1 - Definizione dell'iniziativa

Il premio "TESista INNovativo Memorial Ing Luigi Bertelè" XV Edizione è organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (OIT).
Prevede la competizione tra laureati e laureandi di tutte le Università di Italia e premia chi, attraverso le proprie competenze e l'attività di tesi svolta, ha saputo particolarmente distinguersi nello sviluppare progetti mirati all' innovazione come fattore distintivo e competitivo della propria attività.

Il Premio per tesi di laurea Luigi Bertelè è organizzato in ricordo della Sua lunga attività nel campo dell'ingegneria civile.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Il premio al primo classificato è di 2.000 (duemila) euro da intendersi al lordo degli oneri di legge.

L'evento di premiazione, organizzata e gestita dalla Commissione Innovation & Project Management, si svolgerà in data da destinare e verrà comunicata ai partecipanti.

ARTICOLO 2 - Obiettivi

Obiettivo è promuovere la cultura dell'innovazione come fattore strategico fondamentale per la competitività ed il progresso.
L'obiettivo del concorso è identificare giovani talenti che abbiano saputo fare dell'innovazione un aspetto distintivo già nel corso del proprio percorso formativo, caratterizzando la propria Tesi di Laurea con l'originalità degli argomenti trattati, dei riflessi pratici in relazione all'economia, alla qualità, all'inserimento ambientale, all'estetica delle soluzioni proposte e dei valori socio-umanitari contenuti.

ARTICOLO 3 - Regolamento

Il presente regolamento determina le modalità e i criteri di funzionamento del Premio, ed è valido unicamente per tale edizione. Eventuali modifiche vengono deliberate dal Consiglio su proposta della Commissione Innovation & Project Management. Il Regolamento è promosso dall'OIT attraverso i canali divulgativi istituzionali, oltre ad essere disponibile sul sito web del OIT.

ARTICOLO 4 - Requisiti di partecipazione

La partecipazione al **Premio Ingegner Bertelè** è riservata a neolaureati dei corsi di Laurea in Ingegneria secondo il vecchio ordinamento (laurea di cinque anni) oppure Laurea magistrale delle Facoltà di Ingegneria Italiane, i quali, avendo conseguito un voto di laurea non inferiore a 105/110, abbiano svolto una tesi di laurea di un argomento ritenuto innovativo rispetto allo stato attuale dell'arte.

Saranno prese in considerazione le **tesi discusse nel periodo Giugno 2024 – Ottobre 2026.**

Sono esclusi dalla partecipazione al Premio:

- i componenti della Commissione Innovation & Project Management, così come risultanti nell'elenco dei componenti alla data dell'emissione del presente bando;

- chiunque abbia sottomesso la propria candidatura al premio INGEGNERE INNOVATIVO nel medesimo anno corrente.

ARTICOLO 5 – Documenti di partecipazione
Per poter concorrere, i partecipanti dovranno scaricare, visionare ed inviare debitamente compilata la modulistica presente nella specifica pagina web del sito www.ording.torino.it e costituita dai seguenti documenti:

- Modulo di richiesta di partecipazione (Allegato 1)
- Curriculum Vitae del partecipante
- Certificato di Laurea con voto finale di Laurea
- Presentazione del caso di innovazione o della tesi di laurea (Allegato 2)
- Copia elettronica della Tesi di Laurea

Tutta la documentazione deve essere inoltrata entro e non oltre **le ore 11.00 del ~~16 Novembre 2026~~ 30 Novembre 2026.**

La documentazione completa dovrà essere inviata in formato ".pdf" alla mail ordine.ingegneri@ording.torino.it, specificando in oggetto "Premio Ingegner Bertelè 2026".

Entreranno in gara le prime dieci candidature pervenute.

I partecipanti saranno invitati a presentare il progetto alla Giuria in una sessione di circa 10 minuti, sulla base delle slides consegnate con la documentazione.
La presentazione del lavoro è obbligatoria e sarà effettuata in presenza presso la sede dell'Ordine degli ingegneri di Torino in Corso Trento 21.

Le convocazioni saranno fissate in relazione al numero di candidature e saranno schedulate a partire dal giorno ~~24 Novembre~~ 14 Dicembre dalle ore 17.30 presso la Sede dell'Ordine Ingegneri, salvo diversa convocazione trasmessa via e-mail.

Tutta la documentazione consegnata in sede di candidatura al Premio non sarà restituita.

ARTICOLO 6- Organi
A garanzia del corretto svolgimento del Premio, dell'osservanza del regolamento e dell'individuazione dei premiati, son indicati i seguenti organi:

- **Consiglio dell'Ordine di Torino:** in qualità di promotore ed organizzatore del Premio, approva il Regolamento e vigila al fine di garantire l'osservanza delle procedure e la correttezza del processo di valutazione, e delibera la nomina del

vincitore; Il Consiglio, sentita la Commissione, decide insindacabilmente sull'ammissione e sull'esclusione dei partecipanti secondo le norme del Bando.

- **Commissione Innovation & Project Management:** definisce le linee programmatiche dell'iniziativa, redige il presente regolamento con gli annessi allegati, la sua interpretazione e le sue eventuali modifiche.

- **Giuria:** alla Commissione Innovation & Project Management compete la valutazione dei partecipanti sulla base delle informazioni riportate nella documentazione di gara e l'individuazione del vincitore da proporre al Consiglio per le opportune deliberazioni. I lavori della Commissione, in fase di giudizio, sono riservati e le sue decisioni sono insindacabili. Per tale compito la Commissione potrà avvalersi di esperti delle altre Commissioni dell'OIT o di altri Enti per dirimere eventuali questioni tra i componenti inerenti la valutazione di un progetto presentato.

ARTICOLO 7 - Copyright

Ogni documento inviato alla Commissione Organizzatrice per partecipare al Premio rimane di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla legge.
I partecipanti esonerano i componenti degli organi del Premio da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità, la paternità dell'opera e la divulgazione dei contenuti, di parti dell'opera o da eventuali limitazioni da parte di terzi sull'opera stessa.

ARTICOLO 8 – Privacy

I partecipanti, con la richiesta di ammissione al Premio, autorizzano l'OIT al trattamento dei dati personali e delle informazioni presenti nella documentazione di gara ai sensi del regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali GDPR 679/2016 ai fini esclusivi delle procedure legate al concorso stesso. I dati potranno essere trattati, anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, nel rispetto della vigente normativa.
I partecipanti autorizzano inoltre l'OIT alla pubblicazione e divulgazione dei dati e delle informazioni contenuti nella documentazione di gara.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

ARTICOLO 9 – Accettazione Regolamento

La partecipazione al concorso equivale all'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Regolamento.
Nessuna somma o rimborso è dovuta ai concorrenti per la partecipazione al Premio.
Il mancato rispetto degli articoli del presente regolamento è motivo di esclusione.

Allegato 1

Richiesta di partecipazione PREMIO INGEGNER BERTELE' - XV Edizione

Io sottoscritto/a [NOME] [COGNOME], nato/a il [DATA] a [CITTA'] in Provincia di [CAPOLUOGO DI PROVINCIA]

- laureato/a in INGEGNERIA [TIPO] [VECCHIO/NUOVO ORDINAMENTO] il [DATA] presso [POLITECNICO O UNIVERSITA'] di [CITTA'];

CHIEDO

di partecipare al premio *INGEGNER BERTELE' - XV Edizione* '' e DICHIARO di rispettare il Regolamento del suddetto Premio.

DICHIARO altresì che:

- i dati contenuti nella documentazione di gara consegnata unitamente a tale Modulo di Partecipazione corrispondono a verità;
- ho conseguito un voto di laurea non inferiore a 105/110

Ai sensi dei Decreto Legislativo n.196/2003, AUTORIZZO l'Ordine degli Ingegneri di Torino, nelle persone del Presidente e dei membri della Giuria all'uso delle informazioni fornite.

DICHIARO

Inoltre che il progetto innovativo presentato per la partecipazione è [PROTETTO/NON PROTETTO] da Brevetto sulla Proprietà Industriale ai sensi dei Decreti n.30 del 10 Febbraio 2005 e n.5 del 17 Gennaio 2003 e mi assumo ogni responsabilità civile e penale relativamente ai Diritti di Proprietà Intellettuale.

Lì, [CITTA'] [DATA]

[FIRMA]

Allegato 2

Il candidato al **premio Ingegner Bertelè** deve preparare una presentazione sintetica (preferibilmente in formato power point, max 10 slide) in cui siano contenuti

- Il contesto tecnologico e/o di mercato della Tesi
- Scopo e obiettivi del lavoro svolto nella tesi (quale problema/bisogno indirizza)
- La descrizione dell'innovazione (novità rispetto allo stato dell'arte)
- Risultati ottenuti
- Risorse utilizzate e messe a disposizione da Università, Politecnico, o Enti Terzi
- Possibili futuri avanzamenti

Allegato 3

ING. LUIGI BERTELE': CENNI BIOGRAFICI

L'Ing. Luigi Bertelè, nato a Legnago il 17-10-1890, deceduto a Torino il 4-9-1983, laureato al Politecnico di Torino il 24-3-1915, ha iniziato nell'anno 1921 l'attività di costruttore edile fondando l'impresa ing. Bertelè S.A. con sede a Torino e Filiali a Roma e Verona - Impresa Costruzioni Ufficio Tecnico - Progettazione - iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori presso il Ministero LL.PP., Cassa del Mezzogiorno, ANAS, per importi illimitati.

OPERE PRINCIPALI

RICOSTRUZIONE DEI SEGUENTI PONTI DISTRUTTI DURANTE LA GUERRA

- ponte alla Carraia sull'Arno a Firenze;
- ponte della Vittoria sull'Adige a Verona.

OPERE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

- ponte sulla Dora Baltea ad Aymaville;
- ponte sulla Dora Baltea a Guart;
- galleria di sondaggio di circa 400 m. per il traforo del Monte Bianco;
- rifugio alpino Torino;
- Mazzè Canavese: centrale elettrica sulla Dora Baltea;
- Chivasso: ponte sul canale Cavour;
- Brandizzo: ponte ferroviario con fondazioni pneumatiche sul Malone;
- Venarla: ponte sulla Stura per la ferrovia Torino-Ceres;
- Torino: ponte di corso Stupinigi;
- Torino: ponte sulla Stura di corso Vercelli;
- Torino: ponte sulla Stura per Direttissima Valli di Lanzo e Caselle;
- Torino: n. 3 cavalcavia di via Stampini;
- autostrada Torino-Milano: ponti sul fiumi Orco, Malone e Sesla.

OPERE IN LIGURIA:

- valle Bordera: ponte sul fiume Agnellasca;
- Cabella Ligure: ponte sul fiume Borbera.

OPERE IN TOSCANA:

- ponte sul fiume Arno a Pontassieve.

OPERE IN VENETO

- ponti sull'Adige a Legnago e Cavanella;
- galleria per l'impianto idroelettrico a Pinzolo;
- ponte sul rio Predisela a Moena di Fiamme.

OPERE IN CAMPANIA:

- ponte a travate Gerber sul fiume Volturno a Vairano.

OPERE IN CALABRIA:

- ponte sul fiume Petraie a Gioia Tauro.

OPERE IN ABRUZZO:

- ponte sul fiume Sinello a Vasto;
- centrale Idroelettrica a Castel di Sangro.

OPERE IN SICILIA:

- ponte sul fiume Platani ad Agrigento.

L'ing. Bertelè progettò la sistemazione idraulica dei fiumi Bisenzio e Bordera/Scrivia.

Particolarmente notevole è stato il cantiere per la Centrale idroelettrica di Mori (Trento) del 1950 per un importo, all'epoca, di L. 1.300.000.000 che aveva mobilitato 3 ingegneri, 14 geometri e circa 1000 operai.

Il progetto più importante a cui si è applicato l'ing. Bertelè è stato la sistemazione idrica del Po, un progetto approvato dal Ministero Agricoltura e Foreste e dalla NEDECO olandese. Il progetto si proponeva di rendere navigabile il Po da Piacenza sino alla foce, sfruttare il dislivello del fiume per realizzare 5 centrali idroelettriche per la produzione di energia per oltre un miliardo di kWh e bonificare una vasta estensione di terreno paludoso tra il Po e l'Adige e creare un porto fluviale (porto Caveri).

L'opera, per la quale L'ing. Bertelè costituì una società, la SIMPO (Sistemazione Idraulica Media Padana Orientale), non fu poi realizzata per contrasti politici regionali.